

BANDO "NUOVE GENERAZIONI 2017"

FAQ

- **Chi può presentare un progetto in qualità di soggetto responsabile?**

Possono presentare un progetto in qualità di soggetto responsabile tutti gli enti del Terzo Settore, così come definiti dalla [legge 106/2016](#), ossia le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso e ogni altro ente costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione che persegue, senza fini di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

- **Un ente ecclesiastico o confessionale può presentare un progetto in qualità di soggetto responsabile?**

Sì, solo se tale ente, così come stabilito dalla legge 106/2016, ha adottato un regolamento (in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata) per lo svolgimento delle attività di interesse generale che recepisca le norme del Codice del Terzo, ha costituito un patrimonio destinato a tali attività e tiene scritture contabili separate.

- **Qual è il numero minimo di partner previsto dal Bando?**

Le proposte progettuali dovranno essere presentate da partnership costituite da almeno 3 soggetti, di cui un Ente di Terzo Settore, un istituto scolastico e un ente esperto nella valutazione di impatto. Tuttavia, partenariati più ampi, eterogenei e complementari, formati da soggetti del territorio di intervento e finalizzati alla costruzione e al consolidamento della comunità educante, saranno particolarmente premiati in sede di valutazione.

- **A quanti progetti a valere sul Bando "Nuove Generazioni" può aderire un'organizzazione?**

Sia gli enti che ricoprono il ruolo di soggetto responsabile, sia quelli che ricoprono il ruolo di partner, non possono partecipare a più di un progetto a valere sul Bando "Nuove Generazioni", con la sola eccezione delle amministrazioni locali, delle università e dei centri di ricerca.

- **Un soggetto che ha già presentato un progetto a valere sul bando "Adolescenza" come soggetto responsabile, può presentare un progetto, in qualità di soggetto responsabile, a valere sul bando "Nuove Generazioni"?**

Sì, con riserva: la proposta sarà considerata inammissibile nel momento in cui il progetto dovesse risultare tra quelli finanziati.

- **Un soggetto responsabile che ha presentato un progetto a valere sul bando “Adolescenza” può partecipare, in qualità di partner, ad un progetto a valere sul bando “Nuove Generazioni”?**

Sì, un soggetto responsabile che ha presentato un progetto sul bando “Adolescenza” può partecipare in qualità di partner a un solo progetto a valere sul bando “Nuove Generazioni”.

- **Un’organizzazione che ha partecipato in qualità di partner ad un progetto già finanziato sul bando “Prima Infanzia” o ad un progetto in corso di valutazione sul bando “Adolescenza” può aderire ad un partenariato per un progetto da presentare sul bando “Nuove Generazioni”?**

Sì, un’organizzazione che ha aderito come partner a un progetto a valere sul Bando “Prima Infanzia” o sul “Bando “Adolescenza”, può partecipare come partner o soggetto responsabile ad un progetto sul Bando “Nuove Generazioni”.

- **Gli istituti scolastici possono presentare una proposta progettuale in qualità di soggetto responsabile?**

No, gli unici soggetti legittimati a presentare una proposta progettuale sono gli Enti di Terzo Settore, cui si applicano le disposizioni contenute nella Legge 106/2016.

- **Gli istituti scolastici possono essere partner di più proposte progettuali?**

No, gli istituti scolastici, al pari di ogni altro partner (con la sola eccezione delle amministrazioni locali, delle università e dei centri di ricerca) possono partecipare a una sola proposta a valere sul Bando Nuove Generazioni.

- **Gli istituti scolastici paritari possono aderire al partenariato?**

Sì, gli istituti scolastici paritari, in quanto parte del sistema di istruzione nazionale possono aderire al partenariato di progetto.

- **Quali caratteristiche deve avere l’ente valutatore?**

L’ente valutatore deve dimostrare una comprovata esperienza e competenza nell’ambito della valutazione delle politiche sociali e non può coincidere con il soggetto responsabile.

- **È necessario che l’ente valutatore sia scelto tra quelli presenti sull’elenco pubblicato sul sito dell’Impresa sociale?**

No, l’ente valutatore può essere anche un ente o un istituto di ricerca pubblico o privato non incluso nell’elenco dell’Impresa sociale, purché abbia le caratteristiche di cui al punto precedente. In tal caso l’ente valutatore dovrà allegare on line il cv (massimo 3 pagine ciascuno) di massimo 5 componenti del gruppo di ricerca e una descrizione delle precedenti esperienze dell’ente nel campo della valutazione d’impatto delle politiche sociali (massimo 5 pagine). Inoltre, gli enti di ricerca privati, dovranno inviare il proprio statuto e gli ultimi due bilanci approvati.

- **È previsto un limite al numero di proposte progettuali a cui un soggetto può aderire in qualità di ente valutatore?**

Sì, ciascun ente valutatore potrà aderire a un massimo di 5 proposte progettuali. Tale vincolo si applica sia ai soggetti presenti sia a quelli non presenti nell'elenco pubblicato sul sito dell'impresa sociale.

- **L'ente valutatore può essere coinvolto nell'implementazione della attività progettuali?**

No, l'ente valutatore, per sua natura, deve poter assolvere al suo ruolo nel modo più oggettivo possibile e pertanto non può essere coinvolto direttamente nelle attività di progetto.

- **A quanto possono ammontare le spese per la valutazione di impatto?**

Le spese per la valutazione di impatto sociale possono ammontare al 4% del contributo richiesto per i progetti presentati sulla Graduatoria A e al 2,5% del contributo richiesto per i progetti presentati sulla Graduatoria B.

- **Vi sono strategie di valutazione specifiche che devono essere applicate ai progetti?**

No, nei documenti disponibili on line sul sito nella sezione "Documenti di supporto" sono contenuti, a livello esemplificativo e non esaustivo, alcuni degli approcci valutativi che è possibile applicare ai progetti. In fase di istruttoria saranno comunque valorizzate le proposte progettuali che rendano applicabili metodologie di natura sperimentale.

- **Se l'idea progettuale coinvolge più istituti scolastici e più aree territoriali, come devono essere inseriti i dati nel Modulo 1?**

Ai fini di un'esauritiva analisi di contesto è necessario compilare online il Modulo 1 per ciascun istituto scolastico coinvolto. Nel caso in cui il progetto prenda in considerazione territori in cui non siano coinvolti istituti scolastici, sarà cura del Soggetto Responsabile la compilazione del Modulo 1 contenente i dati di riferimento.

- **È possibile prevedere costi per riqualificazione e ristrutturazione?**

Sì, in una percentuale non superiore al 30% del contributo richiesto e comunque per un importo non superiore ai 500 mila euro.

- **Quali spese rientrano sotto la voce "riqualificazione e ristrutturazione"?**

Sono considerati costi di "riqualificazione e ristrutturazione" tutti le spese relative alla messa a norma, realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, ecc.), la manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, nonché i costi di manodopera necessari per la realizzazione e/o completamento di tali interventi.

- **Qual è la quota massima di contributo che può essere gestita da un soggetto della partnership?**

Ogni ente che aderisce al partenariato, sia in qualità di soggetto responsabile sia in qualità di partner, non può gestire una quota di superiore al 50% del contributo richiesto.

- **È obbligatorio che il co-finanziamento sia sostenuto da tutti i soggetti del partenariato?**

No, il co-finanziamento del progetto deve essere garantito dal partenariato nel suo complesso e non necessariamente da tutti i suoi componenti.

- **I costi trasversali sono ammissibili?**

Sì, i costi trasversali (coordinamento, rendicontazione, monitoraggio, comunicazione ecc.), qualora espressamente indicati nel formulario, sono considerati ammissibili se congrui alla realizzazione del progetto. In caso di finanziamento, potrebbe essere richiesta una rimodulazione di tali voci di spesa.

- **I costi indiretti sono ammissibili?**

I costi indiretti fanno riferimento a spese non imputabili direttamente al progetto, ma che sono legate al funzionamento delle organizzazioni coinvolte nella partnership (utenze, assicurazioni generiche, spese tenuta conto, affitto delle sedi). Ove non diversamente previsto dai regolamenti di assegnazione, i costi indiretti non sono considerati ammissibili ai fini della rendicontazione delle spese, ma vengono coperti da una quota percentuale forfettaria pari al 4% del contributo richiesto per i progetti in Graduatoria A e al 2% del contributo richiesto per quelli in Graduatoria B.

- **Quali sono le modalità di finanziamento previste?**

La liquidazione del contributo avviene in tre diversi momenti: un anticipo pari al 25% del contributo assegnato all'avvio delle attività, due tranches di acconto intermedie e un saldo finale (punto 4.1.2 del Bando). Le diverse tranches di erogazioni, con la sola eccezione dell'anticipo, avverranno sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

- **In fase di rendicontazione sono considerate ammissibili fatture emesse da un soggetto a un altro all'interno del partenariato?**

No, in fase di rendicontazione non saranno considerate ammissibili fatture emesse da un partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile e/o degli altri partner. All'interno della sezione "Documento di supporto" è disponibile un vademecum sulla rendicontazione.

- **Dove è possibile trovare la guida alla compilazione del formulario?**

La guida all'utilizzo della piattaforma Chàiros è disponibile al seguente link: www.chairos.it. Per accedere alla sezione "Guide", occorre effettuare l'accesso con le credenziali inserite al momento della registrazione e cliccare sul pulsante Menu in alto a sinistra.

- **Che cosa significa avere sede legale e/o operativa nell'area territoriale di intervento?**

Ai fini dell'ammissibilità è necessario, per progetti inseriti in Graduatoria A, che almeno il soggetto responsabile abbia la sede legale e/o operativa nella regione di intervento. Per progetti multiregionali, inseriti nella graduatoria B, è richiesta una sede legale e/o operativa di almeno un partner per ogni regione coinvolta. In ogni caso saranno premiate le proposte i cui partenariati dimostrino una rilevante prossimità territoriale nelle specifiche aree in cui saranno implementate le azioni progettuali. Inoltre, il soggetto responsabile, in entrambi i casi, è tenuto ad avere la sede legale e/o operativa nella/e regione/i di intervento

- **In che modo possono essere presentate le proposte progettuali?**

Le proposte progettuali devono essere presentate solo ed esclusivamente online, mediante registrazione sulla piattaforma Chàiros, disponibile al seguente link: www.chairos.it. Altre modalità di invio non saranno prese in considerazione.

- **Le amministrazioni locali, le università e i centri di ricerca coinvolti in qualità di partner dovranno registrarsi sulla piattaforma?**

Sì, tutti i soggetti che aderiscono al partenariato, compresi gli enti valutatori, devono registrarsi sulla piattaforma www.chairos.it, compilare la scheda anagrafica e compilare le sezioni del formulario di progetto ad essi dedicate.

20 ottobre 2017